

**IL RACCONTO**

Enell'area della Fiera  
addio al supermercato

**I**L CASO Fiera si è chiuso ieri sera in consiglio comunale: un altro supermercato e un centro commerciale che spariscono da Genova. Gli spazi commerciali però restano nel futuro della Fiera di Genova, che si restringe per

superare la crisi e ripianare il deficit: tra Palasport, padiglione "C" ed edificio ex Nira potranno aprire 15 mila metri quadri di spazi commerciali, ma dovrà trattarsi di un distretto monotematico.

SEGUE A PAGINA II

**Le scelte della politica**

Fiera, niente supermercato  
ma un centro monotematico  
per salvare l'operazione  
In aula contestato Bernini

Passaggio complicato in Sala Rossa per la giunta  
tra opposizioni di piazza e della minoranza

Tra Palasport, Padiglione "C"  
e l'edificio ex Nira  
potranno sorgere non più  
di 15 mila metri di commerciale

<SEGUE DALLA PRIMA DI CRONACA  
AVAZUNINO

**D**ISTRETTO monotematico significa negozi tutti dello stesso settore, sia lo sport, sia l'acqua o quale sarà il destino di quei padiglioni. Dovrà però rispondere ai requisiti fissati dalla normativa regionale che stabilisce i canoni dei "distretti commerciali tematici": «Il mercato della domanda deve essere ampio e so-

vraregionale». Simone Farello, capogruppo del Pd, fa il punto politico. Spiega: «Io e i miei consiglieri abbiamo votato una posizione del partito e ancora una volta se non ci fosse stato il Pd compatto questa giunta non avrebbe avuto la fiducia». Al momento del voto si staccano Antonio Bruno della Federazione della Sinistra e Gian Pastorino di Sel. Votano contro. Ma soprattutto vota contro Clizia Nicoletta della li-

sta Doria. Ed è la linea di mediazione del Pd, varata nella riunione provinciale la sera prima e messa a punto tra gli altri proprio da Farello ma sotto il profilo tecnico da Gianni Vassallo insieme al capogruppo della lista del sindaco Doria, Enrico Pignone, a passare quando ormai è sera inoltrata. I democratici, quasi tutti, hanno la faccia di gente che ha appena bevuto l'olio di ricino di antica memoria. Il risultato

arriva dopo le forche caudine di una seduta in cui i commercianti hanno applaudito o fischiato (a seconda del caso), il presidente del consiglio comunale ha annullato votazioni prima di proclamarne il risultato, e le ha fatte ripetere, consiglieri di maggioranza hanno rischiato di far andare sotto il sindaco e la giunta. «E' un'operazione economica mascherata da operazione urbanistica» ha attaccato il capogruppo del-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Lega Nord, Edoardo Rixi, mentre alle sue spalle calava dal pubblico uno striscione contro il vice sindaco e assessore all'urbanistica, Stefano Bernini: «La Coop sei tu, chi può darti di più?». Le opposizioni incalzano. Lilli Lauro, capogruppo di Fi, spiega: «Noi votiamo contro perché tanto poi

questa maggioranza cambia sempre le carte in tavola. E' sempre questa giunta che vive sull'ambiguità. Tutto questo è solo per far vincere a Vassallo le elezioni regionali». Il problema però è dentro alla maggioranza. Se è scontato il "no" di Antonio Bruno che con la Federazione della Sinistra è fuori dalla maggioranza, diverso è il discorso per Gian Pastorino di Sel. «Se vota contro è fuori anche lui», commentavano prima che votasse davvero "no". E poi nasce il caso dentro alla lista Doria con il "no" di Nicoletta.

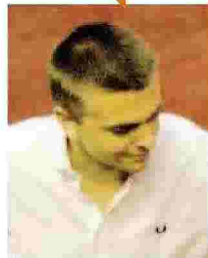
Tra il pubblico e la sala stampa, la presidente di Fiera Sara Armella assiste alla seduta. Preoccupata? «No, vengo sempre ad assistere alle sedute in cui si parla della Fiera». Ma lo smobilizzo di alcuni padiglioni e la loro valorizzazione con la possibilità di realizzare spazi commerciali, si fa per coprire il buco di 41 milioni nel bilancio della Fiera. «In realtà è l'indennizzo che il Comune deve per la realizzazione del padiglione Jean Nouvel, padiglione che è di proprietà della civica amministrazione» spiega Armella.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---

Il capogruppo Pd Simone Farello: «Ancora una volta il nostro partito ha salvato la giunta»

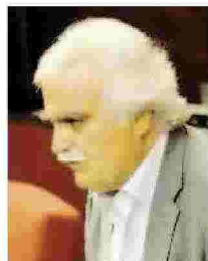
---

**RIXI**

Il capogruppo della Lega ha chiesto di dimezzare gli stipendi dei manager della Fiera

**ARMELLA**

La presidente della Fiera ha assistito al dibattito: il Comune paga 41 milioni

**MICELI**

L'assessore al Bilancio dovrà "scucire" 41 milioni per ripianare i deficit di Fiera



**LA PROTESTA**

Uno striscione eloquente  
contro i nuovi ipermercati  
esposto in Sala Rossa  
(fotoservizio Leoni)